



CITTA' DI TORINO

DIPARTIMENTO FONDI EUROPEI E PNRR

ATTO N. DEL 762

Torino, 18/11/2022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA

Chiara FOGLIETTA

Paolo MAZZOLENI

Gabriella NARDELLI

Francesco TRESSO

Jacopo ROSATELLI

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:

Paolo CHIAVARINO - Giovanna PENTENERO - Rosanna PURCHIA - Carlotta SALERNO

Con l'assistenza della Segretaria Generale Rosa IOVINELLA.

OGGETTO: PROGETTO "TOMOVE" - RAFFORZAMENTO MISURA PNRR M1C1 - INVESTIMENTO 1.4: "SERVIZI DIGITALI E ESPERIENZA DEI CITTADINI" MISURA 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" - MAAS4ITALY FINANZIATO CON RISORSE DEL FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR- IMPORTO EURO 7.000.000,00 (CONTRIBUTO 100%). APPROVAZIONE PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI LAVORO. CUP C15C22007220001

In continuità con le iniziative della Città volte a proseguire il percorso verso la transizione ecologica e digitale e a supportare l'ecosistema dell'innovazione territoriale - fra cui, in particolare, l'iniziativa Torino City Lab - TCL (approvata con DGC 2018-04531/68), le numerose progettualità finanziate con fondi europei ed il recente progetto ministeriale CTE-NEXT (approvato con DGC 40/2021) - Torino si è candidata nell'ambito dell'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento a valere sul Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR - PNC-A.1-N1 Rafforzamento misura PNRR M1C1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini" Misura 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY" - riassunto con "MAAS4ITALY" - finanziato con risorse del fondo complementare al PNRR.

Tale avviso prevedeva due componenti progettuali, oggetto di due diversi dossier fra loro collegati: il primo intendeva individuare e finanziare lo sviluppo di tre progetti pilota, di cui uno nel Mezzogiorno, da realizzare in altrettante città metropolitane volti a introdurre, nel contesto dei sistemi di trasporto locale, il paradigma Mobility as a Service (MaaS) che consiste nell'integrare più modalità di trasporto (es. e-bike, autobus, car sharing) attraverso piattaforme di intermediazione che forniscono agli utenti finali una varietà di servizi che vanno dalla pianificazione del viaggio alla prenotazione e ai pagamenti. Il secondo, intendeva altresì selezionare una città che potesse servire come Living Lab ("Cooperative, connected and automated mobility") per testare soluzioni innovative di trasporto locale in una specifica area della città, dotata di infrastrutturazione tecnologica, all'interno della quale sperimentare innovazioni e tecnologie in condizioni reali e individuare soluzioni funzionali a svolgere test precompetitivi di tecnologie, servizi e applicazioni "in-vivo", mettendo i cittadini al centro del processo di innovazione, attraverso un processo di co-creazione con gli utenti, multidisciplinare e interdisciplinare e improntato alla cooperazione a quadrupla elica (governo, industria, università e cittadini).

Con decreto 6/2022 del 26 luglio 2022 la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD), approvava la graduatoria definitiva per entrambe le componenti descritte dal bando (**All.1**). Tale graduatoria vede la Città di Torino ammessa a finanziamento per le due progettualità, rispettivamente con un budget di 2.500.000 € per la componente 1 definita per semplicità "MAAS" (oltre 800.000 euro per attività di digitalizzazione del TPL) e di 7.000.000 € per la componente 2, il Living Lab (LL) denominato "TOMOVE".

Ente gestore dell'iniziativa è il Dipartimento di Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione per competenza con i Ministeri di riferimento allora coinvolti ovvero MIDT e MIMS.

A seguito della pubblicazione della graduatoria si è avviato il processo di negoziazione del **Piano Operativo**, per ciascuna delle componenti: tale documento descrive nel dettaglio il programma di lavoro per ogni componente e sarà allegato alla rispettiva **Convenzione** che sarà stipulata tra Città e DTD, per stabilire gli obblighi reciproci.

Con il presente provvedimento, si intende approvare la partecipazione, le modalità di lavoro e l'iter di attuazione per quanto attiene la componente 2 ovvero il "LL TOMOVE", ivi compresa la "Convenzione per il LL TOMOVE" (**All.2**) che contiene il "Piano Operativo" conservato agli atti del Servizio Fondi Europei e Innovazione.

Come dettagliato in tale Piano Operativo, il progetto "TOMOVE" realizzerà un Living Lab diffuso sul territorio della Città di Torino focalizzato sulle soluzioni innovative di mobilità cooperativa, connessa ed autonoma, innestandosi ed ampliando scopi e facilities delle iniziative in corso sopra citate, TCL e CTE-NEXT. L'obiettivo è quello di promuovere il co-sviluppo e la sperimentazione in campo di servizi innovativi CCAM da parte della PA locale (e delle società collegate nel settore) con il mondo della ricerca, le imprese (Corporate, PMI, Startup) e "community" di utenti/cittadini, nell'ottica di co-disegnare e promuovere una mobilità semplice, sicura e sostenibile oltreché dimostrare in campo l'integrazione della "nuova mobilità" con i servizi MaaS. Il tutto in linea anche con gli impegni della Mission europea "100 Climate Neutral Cities" e con un focus sui macro-trend c.d. "CASES" ovvero Connectivity, Autonomous driving, Shared-mobility, Electrification, Servitization.

Il LL prevede le seguenti attività:

- Creazione dei meccanismi di "governance" del LL, fra cui: un "Comitato Policy", quale "hub" di confronto e raccolta delle sfide da parte della Pa e del territorio; un "Comitato scientifico", per

guidare la scelta dei casi d'uso e definire protocolli di sperimentazione responsabile, monitoraggio e valutazione.

- Ampliamento dell'infrastruttura tecnologica abilitante le sperimentazioni in vivo, lungo il circuito "Smart Road" esistente (ivi compresi i servizi 5G e quelli V2X specifici della mobilità veicolare).
- Ricerca applicata su sfide di interesse pubblico, per lo sviluppo di dimostratori di larga scala.
- Servizi di trasferimento tecnologico, co-sviluppo, sperimentazione e validazione rivolti a imprese selezionate attraverso Avvisi Pubblici.
- Servizi e Strumenti di Valutazione e Replicabilità verso altre città, promuovendo l'utilizzo di piattaforme europee di riferimento come C-Roads.
- Iniziative di disseminazione locale, nazionale ed internazionale.

Per concorrere alla realizzazione di quanto sopra, si prevedono due principali modalità attuative:

1) "*Dimostratori di larga scala*" – ovvero attività di ricerca applicata collaborativa e sperimentazione in campo, realizzate dalla Città di Torino con alcuni soggetti c.d. "promotori" individuati nel partenariato Torino City Lab in funzione delle proprie competenze. Tali dimostratori consentiranno di attivare veri e propri test di servizi di mobilità che utilizzino le tecnologie CCAM e dimostrino l'integrazione nel sistema di MaaS, sulla base di sfide del territorio Torinese pre-individuate. In fase di negoziazione e conseguente definizione del Piano Operativo sono emersi tre filoni di interesse principali:

- Strumenti/componenti di "*gemello digitale*" per la pianificazione della mobilità smart e sostenibile;
- integrazione di soluzioni di trasporto collettivo autonomo di tipo "demand responsive" e di cooperative ITS avanzate nel sistema MAAS;
- servizi e soluzioni innovative per la logistica di ultimo miglio.

Nel corso dello svolgimento dei "grandi dimostratori" potranno essere coinvolti ulteriori soggetti pubblici o privati in ottica di innovazione aperta anche tramite avvisi pubblici per la ricerca di ulteriori partner di ricerca e con eventuali contributi a parziale rimborso delle spese di sperimentazione.

Il tutto sarà inoltre accompagnato da un'attività diffusa di ingaggio delle comunità di city-users di riferimento.

2) "*Dimostratori di scala medio-piccola*" – ovvero attività di co-sviluppo e sperimentazione in campo di soluzioni/servizi di mobilità abilitate dalle tecnologie CCAM, proposte da PMI e Start-up (eventualmente in partenariato con altri soggetti privati o pubblici). Tali soggetti e le rispettive proposte di sperimentazione saranno selezionati sulla base di almeno 2 avvisi pubblici (tipo "Call4Testing" o "Call4Challenge") lanciati sulla base di quanto stabilito dal *policy lab*, a partire dagli scenari applicativi ed ambiti tecnologici pre-individuati in candidatura. La Città di Torino, insieme al *gruppo promotore* di soggetti attuatori sotto individuato, supporteranno le sperimentazioni (circa 8 l'anno per 2 anni) dalla definizione del caso d'uso e delle condizioni di fattibilità, alla facilitazione alla messa in campo, sino al monitoraggio in itinere e finale. Oltre all'assistenza tecnica, tali soggetti potranno ricevere contributi a parziale rimborso delle spese di sperimentazione, nella misura che sarà in seguito definita in funzione del TRL delle soluzioni e della tipologia di soggetti ammessi.

Il Piano Operativo, conservato agli atti del Servizio Fondi europei e Innovazione, contiene una descrizione di dettaglio delle attività sopra riassunte ed è stato oggetto di revisione e negoziazione con il DTD. Tale Piano è stato redatto secondo lo schema proposto dal DTD e presenta un'articolazione in c.d. Work Packages, ovvero: WP1 Gestione del Progetto; WP 2 Realizzazione e Governance del Living Lab; WP 3 Infrastrutturazione tecnologica abilitante; WP4 Ricerca applicata – (Dimostratori di larga scala); WP5 Urban Testing (dimostratori di piccola e media scala); WP 6

Monitoraggio, Valutazione, Replicabilità; WP 7 Public Engagement, Animazione e Comunicazione.

L'avviso prevedeva quali unici soggetti beneficiari i Comuni delle Città metropolitane già individuate in esito a una manifestazione di interesse avviata dal DTD nel mese di ottobre 2021.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di progetto e garantire un'immediata operatività del futuro living lab, la Città ha provveduto ad individuare, già nel documento di candidatura approvato dal DTD con il succitato decreto 6/2022 del 26 luglio 2022, un insieme di soggetti promotori dell'iniziativa, attori istituzionali rappresentativi della *quadrupla elica*, già coinvolti nel partenariato di Torino City Lab (TCL) e del progetto CTE NEXT. Trattasi di soggetti chiave con i quali la Città – ai fini dell'efficace realizzazione del Living Lab – sottoscriverà un Protocollo di Intesa, volto a formalizzare l'istituzione del Comitato Promotore del Living Lab TOMOVE e il ruolo di ogni membro nell'ambito dello stesso (**all. 3** “*Schema Protocollo di Intesa*”). Il tutto mutuando il modello gestionale e di governance di Torino City Lab (vedasi Del. 03004/2018) che prevede una *chiamata pubblica sempre aperta* per la ricerca di partner secondo le diverse tipologie (Corporate, Utilities, Ricerca e Sviluppo, Venture Capital, Comunicazione), che entrano nel partenariato a seguito di sottoscrizione di una *lettera di adesione* in cui si definiscono gli impegni fra Città e partner. Tale meccanismo è stato mutuato e consolidato con la “Casa delle Tecnologie emergenti di Torino-CTE NEXT” che prevede analoga modalità di costruzione del partenariato, a partire dagli accordi in essere in Torino City Lab.

Il presente LL TOMOVE si innesta su questa piattaforma partenariale al fine di garantire la migliore organizzazione, operatività ed efficacia della collaborazione, in ottica di *living lab*.

Di seguito una sintesi del ruolo dei diversi soggetti promotori individuati e delle modalità di ingaggio previste, conformi alla normativa vigente (affidamenti in House, affidamenti secondo D.lgs. 50/2016, accordi di collaborazione ai sensi della L.241/90, accordi di programmazione negoziata, etc.), in attuazione delle “Lettere di Adesione a Torino City Lab” e successivi “Protocolli d’Intesa” in essere nel contesto del citato meccanismo di collaborazione.

Il c.d. *Gruppo promotore del Progetto TOMOVE* include anzitutto i seguenti attori chiave appartenenti al mondo della ricerca:

- l'Università di Torino e il Politecnico di Torino, con il compito prioritario di svolgere le attività di ricerca applicata e di indirizzo tecnico strategico per la realizzazione del Living Lab e l'accompagnamento, monitoraggio e valutazione delle soluzioni CCAM e nuovi scenari di servizio co-sviluppati e testati sul campo.

Con questi soggetti, una volta approvato il Protocollo di Intesa per la formalizzazione del Comitato Promotore, verranno approvati – anche sulla base del Protocollo di Intesa inerente la collaborazione per l'attuazione del PNRR, approvato con DCG 1180/2021 e sottoscritto a Dicembre 2021 - singoli Accordi Attuativi (ex art. 15 L.241/90) volti a specificare le attività in capo ad ogni singolo soggetto nell'ambito del progetto e le relative risorse a disposizione, che verranno trasferite ad avanzamento dei SAL dopo debita rendicontazione delle attività svolte;

- la Fondazione LINKS, anch'essa con il compito prioritario di svolgere le attività di ricerca applicata e di indirizzo tecnico strategico per la realizzazione del living lab e l'accompagnamento alle sperimentazioni.

La Fondazione è partner di TCL a cui si è associato in risposta alla *Chiamata pubblica sempre aperta* dal 2018. Trattasi di organismo di ricerca accreditato a livello nazionale dal MUR, no profit (come da elenco nazionale enti di ricerca riconosciuti come Onlus, conservato agli atti) e altamente specializzato in ambito CCAM - Connected, Cooperative Automated Mobility (unico organismo di ricerca in Italia che ha portato una sperimentazione di navetta a guida autonoma in condizioni reali di traffico).

Per questo, in fase di candidatura per il progetto PNNR, il soggetto Fondazione LINKS era stato indicato come uno dei soggetti chiave realizzatori, includendolo nel c.d. “Gruppo di Promotori” del Living Lab TOMOVE, nella composizione approvata dal DTD e che verrà formalizzata con l’Approvazione del Protocollo di Intesa succitato, a seguito della quale si procederà con l’approvazione di un accordo attuativo specifico dettagliante, come nel caso precedente, il ruolo di tale soggetto nell’ambito del Progetto, le attività specifiche di competenza, la quota di budget a disposizione dello stesso nonché le modalità di erogazione delle tranches dovute (ad avanzamento delle attività previste nel progetto).

- La Fondazione Piemonte Innova, di cui Città di Torino è socio (vedasi DCG 484 del 12/07/2022) che approva il Protocollo di Intesa, in attuazione di Accordo di programmazione negoziata ex art. 2, co. 203, lett. a), L. 662/1996), con un ruolo fondamentale di attrazione per aziende grandi, medie e piccole, centri di ricerca pubblici e privati che sviluppano soluzioni innovative in ambito ICT essendo il coordinatore del Polo di Innovazione ICT di Regione Piemonte e il Cluster Tecnologico Nazionale Smart Communities.

In questo caso, a seguito di una Convenzione bilaterale che declinerà gli obiettivi generali della collaborazione tra la Città e la Fondazione. Verrà poi sottoscritto un Accordo Attuativo specifico dettagliante il ruolo di tale soggetto nell’ambito del Progetto ToMove, le attività specifiche di competenza, la quota di budget a disposizione dello stesso nonché le modalità di erogazione delle tranches dovute (ad avanzamento delle attività previste nel progetto).

Oltre ai soggetti del mondo della ricerca, l’attuazione del progetto coinvolge anche partner strategici locali in ambito mobilità e trasporti con un ruolo abilitante la ricerca collaborativa.

Essi sono:

- 5T S.r.l.: società in-house, gestore della Centrale della Mobilità della Città di Torino, dei semafori intelligenti, gli ITS e del sistema di bigliettazione elettronica del TPL regionale, con il compito di dispiegare l’infrastruttura tecnologica abilitante, consentire l’integrazione con i servizi MaaS e orientare di conseguenza le attività del Living Lab.

Con questo soggetto, una volta sottoscritto il Protocollo di Intesa per la formalizzazione del Comitato promotore, si procederà tramite affidamento in house in virtù del contratto di servizio, il quale delineerà in dettaglio il ruolo e le attività ad esso spettanti nell’ambito del Living Lab, con particolare riferimento alla realizzazione dell’infrastruttura tecnologica abilitante e al supporto alla Città di Torino e agli altri attori chiave citati nel co-sviluppo e test di nuovi servizi di cooperative ITS e nel test di nuovi scenari di guida autonoma e connessa.

- GTT – Gruppo Torinese Trasporti: operatore esclusivo nell’ambito del trasporto pubblico locale, esso parteciperà alle attività di co-progettazione di uno scenario di servizio di trasporto pubblico autonomo demand-responsive, garantendo la messa a disposizione dei conducenti e l’allestimento delle fermate nonché la disponibilità all’installazione di apparati sui propri mezzi; collaborerà nella gestione delle pratiche amministrative per la messa in esercizio del veicolo nonché rimessa, ricarica dei veicoli, pulizia. Contribuirà inoltre al piano di ingaggio degli utenti del TPL e alla comunicazione.

Anche con questo soggetto, una volta sottoscritto il Protocollo di Intesa per la formalizzazione del Comitato promotore, si procederà tramite affidamento diretto (in quanto operatore esclusivo nel settore della gestione del TPL), il quale delineerà in dettaglio il ruolo e le attività ad esso spettanti nell’ambito del Living Lab.

Tali modalità di collaborazione saranno formalizzate a seguito della stipula della Convenzione tra la Città e il DTD, sottoscritta la quale si procederà con la formalizzazione dell’apposito Protocollo di Intesa succitato istituente il Comitato promotore nonché con la sottoscrizione dei singoli Accordi attuativi suindicati.

Si specifica inoltre che, nel corso delle attività del Living Lab e in linea con i principi di “innovazione aperta” che ne guidano l’indirizzo, TOMOVE aprirà ad altri soggetti pubblici e privati tramite procedure di evidenza pubblica ovvero tramite “Avvisi Pubblici” indicanti anche l’eventuale percentuale di contribuzione pubblica (in linea con le normative esistenti “Aiuti di Stato”).

Potranno altresì essere reperite sul mercato tramite procedure di gara ai sensi del D.Lgs 50/016 e ss. mm. ulteriori beni, servizi, strumenti necessari al corretto svolgimento del progetto.

Il progetto prevede una dotazione finanziaria pari a 7.000.000 € su linee di costo ammissibili previste da Bando. Non è previsto cofinanziamento. Il circuito finanziario è indiretto, per cui ai fini del pagamento delle spese che è chiamata a sostenere in attuazione del progetto finanziato, la Città potrà richiedere il trasferimento delle corrispondenti risorse finanziarie, previa idonea verifica e validazione della documentazione comprovante la congruità e la regolarità dei pagamenti. Il sistema informatico da adottare per la gestione degli avanzamenti progettuali sia tecnici che finanziari sarà REGIS come per gli altri interventi PNRR. Si prevede l’erogazione del 10% quale anticipo sulla totalità del contributo, che dovrà essere rendicontato prima di poter procedere a nuove richieste di fondi.

Di seguito si riporta il budget previsto per linee di costo:

VOCI DI COSTO	Previsione da Candidatura
d)i. dotazione di infrastrutture fisiche e di connettività (es. road site monitor equipment, sistemi di comunicazione infrastruttura - veicolo, connettività, segnaletica stradale, e quanto altro necessario per la sperimentazione);	1.395.461,75 €
d)ii. costi delle sperimentazioni (es: eventuale canone del leasing per acquisto veicoli sperimentali, spese di trasporto e spese logistiche, setup dei veicoli sperimentali, presenza di onboard steward, costi di manutenzione e ricarica del veicolo, comunicazione, etc.);	2.303.898,66 €
)iii. creazione di laboratori di ricerca e predisposizione di spazi per il supporto tecnico;	0,00 €
d)iv. sensoristica e IoT;	75.000,00 €
d)v. consulenze specialistiche su aspetti regolamentari, legislativi e amministrativi;	50.000,00 €
d)vi. spese per attività di ricerca in collaborazione con Università e Centri di Ricerca, inclusi servizi di consulenza e assistenza tecnico-specialistica e attività di formazione specifica)	2.419.500,00 €
f) IVA realmente e definitivamente sostenuta per i costi di cui ai precedenti commi, solo se non recuperabile, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa - tale importo dovrà quindi essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei relativi sistemi informatici gestionali;	456.139,59 €

g) Spese per il reclutamento di personale specificamente destinato alla realizzazione del progetto, secondo quanto previsto all'art.1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113, e in particolare nel rispetto delle disposizioni di quanto al comma 2 del medesimo articolo.	300.000,00 €
Totale	7.000.000,00 €

Di seguito il dettaglio del budget previsto per la Città e per i diversi soggetti promotori, così come stimati in fase di progettazione operativa e dettagliati nel “Piano operativo” condiviso con il DTD che si intende approvare con la presente:

Soggetto	Importo
Città di Torino	€ 3.177.498,66
5T	€ 1.610.963,34
GTT	€ 217.038,00
Università degli studi di Torino	€ 400.000,00
Politecnico di Torino	€ 400.000,00
Fondazione LINKS	€ 799.500,00
Fondazione Piemonte Innova	€ 395.000,00
totale	€ 7.000.000,00

La tipologia di circuito finanziario non prevede quindi un avanzamento percentuale nell'erogazione dei fondi sulla base di SAL prestabiliti, in quanto le somme verranno trasferite una volta caricati i giustificativi di spesa sul portale dedicato, senza richiedere anticipazioni di cassa da parte della Città. L'ente finanziatore esplicita altresì la percentuale massima erogabile nel corso della durata del progetto, pari al 90% del contributo totale, e il rimanente 10% a saldo una volta presentata la documentazione relativa alla chiusura dell'intervento.

L'avvio formale del progetto coincide con la stipula della Convenzione e la fine prevista per il 30 giugno 2026.

In questa fase, la Città di Torino, tramite la Divisione Fondi europei e Innovazione è tenuta a portare avanti i necessari passi amministrativi per consentire l'avvio del progetto. La stessa Divisione garantirà inoltre il coordinamento progettuale, amministrativo e finanziario per tutta la durata del progetto. Più in particolare, assicurerà il presidio delle seguenti attività: project management complessivo, secondo il piano di attività; gestione dei rapporti con il DTD; coordinamento e attività di controllo delle attività svolte dai soggetti promotori, anche per quanto concerne la verifica e la rendicontazione; la gestione e il monitoraggio del budget, ivi comprese le attività di gestione del bilancio interno.

Le attività di gestione del progetto saranno svolte in stretta collaborazione con le seguenti divisioni:

- la Direzione Mobilità, al fine di raccordare le policy settoriali e di consentire una gestione omogenea del LL ToMove con il pilota MaaS4Italy (Componente 1);

- La Direzione Sistemi Informativi, per un raccordo sul tema dei dati di mobilità e strumenti di digital twin;
- La Direzione Ambiente, per attività di co-progettazione e monitoraggio degli impatti ambientali degli scenari di mobilità sperimentati e in stretto raccordo con le attività di pianificazione del “Climate City Contract” in attuazione della sfida 100 Città Climaticamente Neutrali, ai quali la presente azione concorre.
- La Polizia Municipale, per gli aspetti di utilizzo di dati da telecamere, eventuali aspetti autorizzativi per le sperimentazioni in campo nonché per sinergie con lo sviluppo di servizi urbani innovativi abilitate dai droni e per le policy di sicurezza legate alla mobilità urbana.

Potranno inoltre essere coinvolte ulteriori Direzioni/Servizi competenti e partner esterni secondo i meccanismi di governance di “Torino city Lab” per le attività di definizione del caso d’uso e sperimentazione in campo.

Come sopra anticipato il primo passaggio formale richiesto è la sottoscrizione della Convenzione con il DTD ai sensi della quale, per la realizzazione del progetto, la Città, tramite la Divisione Fondi europei e Innovazione, in raccordo con gli altri servizi competenti della Città di Torino, provvederà a predisporre e compiere tutti gli atti e le attività necessarie al conseguimento dello stesso, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e coerentemente con i principi trasversali previsti dal PNRR.

In particolare, il Comune di Torino, in qualità di soggetto attuatore deve adempiere i seguenti obblighi:

- dare piena attuazione al progetto così come illustrato nella scheda progetto/Piano Operativo, garantendo l’avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma di progetto e di sottoporre al Dipartimento le eventuali modifiche al progetto;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel cronoprogramma, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- adottare il sistema informativo indicato dal Dipartimento finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l’audit, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR e/o dall’Unità di Missione del Dipartimento;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e secondo le indicazioni fornite dall’Unità di Missione del Dipartimento
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Dipartimento e/o dal Comitato di attuazione previsto dall’Accordo tra il Dipartimento e il MIMS;
- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che l’Unità di Missione del Dipartimento riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per la trasmissione trimestrale delle informazioni sullo stato di attuazione degli interventi e sugli obiettivi conseguiti.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, la partecipazione e le modalità di attuazione del progetto "TOMOVE", progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari al PNRR - PNC-A.1-N1 Rafforzamento misura PNRR MIC1 - Investimento 1.4: "Servizi digitali e esperienza dei cittadini" Misura 1.4.6. "MOBILITY AS A SERVICE FOR ITALY", come definite nel Piano Operativo conservato agli atti, nonché la suddivisione delle competenze per la gestione del progetto stesso, come indicato in narrativa;
2. di approvare lo schema di Convenzione di Finanziamento fra il DTD e la Città (**All.2**) e di conferire mandato al Direttore della Divisione Innovazione e Fondi Europei alla sottoscrizione della stessa ed ad apportare eventuali modifiche minori e non sostanziali;
3. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa per la formalizzazione del Comitato promotore, composto dai soggetti già identificati in fase di candidatura (e ribaditi nel Piano Operativo), così come descritti in narrativa e di conferire mandato al Direttore della Divisione Innovazione e Fondi Europei alla sottoscrizione della stessa ed ad apportare eventuali modifiche minori e non sostanziali. (**All. 3**);
4. di approvare il budget complessivo della Città di Torino e dei soggetti promotori coinvolti nel progetto - nonché la relativa ripartizione - per l'importo complessivo di Euro 7.000.000 come da graduatoria di ammissione (**All. 1**) finanziato al 100% dal DTD. L'adesione al progetto non comporta oneri economici aggiuntivi per la Città, in quanto le attività di cooperazione, scambio e studio risultano totalmente coperte;
5. di dare mandato al Direttore della Divisione Innovazione e Fondi Europei, o altro soggetto da lui opportunamente delegato, alla sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi che si dovessero eventualmente rendere in seguito necessari nonché all'adozione delle azioni necessarie al conseguimento dei fini indicati dal progetto;
6. di rinviare a successive determinazioni dirigenziali l'accertamento dell'entrata e l'impegno della spesa relativo al finanziamento per il periodo 2023-2026, nonché tutte le azioni necessarie al conseguimento dei fini indicati dal progetto così come specificato nella narrativa del presente atto in coerenza con la proposta progettuale approvata, assunta con la presente e conservata agli atti del Servizio scrivente;
7. di dare atto che il presente provvedimento non rientra fra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico, di cui alla circolare prot. n. 16298 del 19/12/2012, come risultante da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento (**All. 4**);
8. di dare atto che ai sensi della circolare prot. 9649 del 26.11.2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
9. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente

provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Proponenti:

L'ASSESSORA
Chiara Foglietta

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
Gianfranco Presutti

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Patrizia Rossini

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

LA SEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Rosa Iovinella

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-762-2022-All_1-ALL_1_graduatoria.pdf
2. DEL-762-2022-All_2-ALL_2_schema-convenzione-maas.pdf
3. DEL-762-2022-All_3-ALL_3_Bozza_protocollo_gruppo_promotore.pdf
4. DEL-762-2022-All_4-All_4_NO_VIE.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento